



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XIX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

10 novembre 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 10 del mese di novembre duemiladiciassette, alle ore 10,00, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Vicaria Domenica VIVENZA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 3 novembre 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA.

E' assente il Consigliere Mauro CARENA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Capigruppo Barrea e Ruzzola avente quale oggetto “Indirizzi per un'azione coordinata in materia di qualità dell'aria nel territorio della Città Metropolitana e per un piano di azione straordinario concertato con la Regione Piemonte”.

Prot. n. 28667/2017

Il Vice Sindaco Metropolitan pone in discussione la Proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera A).

(Seguono:

- *l'illustrazione del Consigliere Barrea;*
- *l'intervento della Consigliera Delegata Pirro che propone di discutere il documento in commissione con le opportune modifiche;*
- *la replica del Consigliere Barrea;*
- *il secondo intervento della Consigliera Delegata Pirro che propone un emendamento;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato De Vita che propone di porre ai voti l'emendamento;*
- *l'intervento del Consigliere Barrea;*
- *la replica della Consigliera Delegata Pirro;*
- *il secondo intervento del Consigliere Delegato De Vita;*
- *l'intervento del Vice Sindaco Marocco che presenta l'emendamento alla proposta di Ordine del Giorno;*
- *l'intervento del Consigliere Montà;*
- *l'intervento della Consigliera Delegata Pirro;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento allegato al presente verbale sotto la lettera B) il cui oggetto è sotto riportato:

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 15
Votanti = 15

Favorevoli 7

(Azzarà – Cossu – De Vita – Iaria – Marocco – Merlin – Pirro)

Contrari 8

(Barrea - Canalis – Castello - Fava – Grippo - Montà - Piazza - Ruzzola)

L'emendamento risulta respinto.

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'intervento del Consigliere Delegato De Vita che comunica che il suo gruppo non parteciperà al voto;*
- per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si da come integralmente riportato)*

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sotto riportato:

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Capigruppo Barrea e Ruzzola avente quale oggetto “Indirizzi per un’azione coordinata in materia di qualità dell’aria nel territorio della Città Metropolitana e per un piano di azione straordinario concertato con la Regione Piemonte”.

Prot. n. 28667/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l’utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 15
Votanti = 8

Favorevoli 8

(Barrea - Canalis – Castello - Fava – Grippo - Montà - Piazza - Ruzzola)

Non partecipano al voto 7

(Azzarà – Cossu – De Vita – Iaria – Marocco – Merlin – Pirro)

(Voto non valido per mancanza del numero legale)

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l’intervento del Vice Sindaco Marocco;*
- *l’intervento della Segretaria Vicaria Dott.ssa Vivenza che, citando il Regolamento di Consiglio, all’art. 36, conferma la non validità del voto appena espresso, e nel contempo, qualora si ritenga che permangano dubbi sul risultato, la possibilità di ripetere il voto stesso mediante appello nominale;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Ordine del Giorno, il cui oggetto è sotto riportato:

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Capigruppo Barrea e Ruzzola avente quale oggetto “Indirizzi per un’azione coordinata in materia di qualità dell’aria nel territorio della Città Metropolitana e per un piano di azione straordinario concertato con la Regione Piemonte”.

Prot. n. 28667/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti = 15
Votanti = 15

Favorevoli 8

(Barrea - Canalis – Castello - Fava – Grippo - Montà - Piazza - Ruzzola)

Contrari 7

(Azzarà – Cossu – De Vita – Iaria – Marocco – Merlin – Pirro)

L' Ordine del Giorno risulta approvato.

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale Vicaria  
F.to D. Vivenza

Il Vice Sindaco Metropolitan  
F.to M. Marocco

## CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

*All. N. 25*

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO VINCENZO BARREA E PAOLO RUZZOLA, AVENTE QUALE OGGETTO: INDIRIZZI PER UN'AZIONE COORDINATA IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA E PER UNO PIANO DI AZIONE STRAORDINARIO CONCERTATO CON LA REGIONE PIEMONTE

N. Protocollo: 28667/2017

Il Consiglio della Città Metropolitana di Torino,

### **PREMESSO CHE**

La Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. n. 22-5139 del 5 Giugno 2017 il *“Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano”*, sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Tale accordo definisce misure specifiche per fronteggiare l'emergenza con l'introduzione della limitazione dal 1 ottobre al 31 marzo di ogni anno, da applicare entro il 1 ottobre 2018, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 18,30, salve le eccezioni indispensabili, per le autovetture ed i veicoli commerciali di categoria N1, N2 ed N3 ad alimentazione diesel, di categoria inferiore o uguale ad “Euro 3”. La limitazione è estesa alla categoria “Euro 4” entro il 1 ottobre 2020, alla categoria “Euro 5” entro il 1 ottobre 2025. La limitazione si applica prioritariamente nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti presso i quali opera un adeguato servizio di trasporto pubblico locale, ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 o del biossido di azoto NO2.

La Regione Piemonte, in attuazione del medesimo, con D.G.R. n. 42-5805 del 20 Ottobre 2017 *“Prime misure di attuazione dell'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, sottoscritto in data 9 Giugno 2017, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. d) della legge n. 88/2009”* ha definito proprie misure per comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e dei comuni facenti parte l'agglomerato di Torino.

Il Comune di Torino ha emanato con propria ordinanza delle limitazioni maggiormente restrittive rispetto a quelle inserite nell'accordo di cui sopra e previste dalla D.G.R. della Regione Piemonte, senza alcuna forma di concertazione e condivisione con gli altri comuni rientranti nell'agglomerato

di Torino, in difformità con quanto richiamato nell'accordo di programma stesso al punto o) *“applicare modalità comuni di individuazione e contrasto delle situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al PM10 sulla base dei criteri e delle misure temporanee di cui all'allegato I del presente accordo”*.

La Città Metropolitana per proprie funzioni in materia ambientale e in relazione al suo ruolo di ente di area vasta e di coordinamento non ha assunto un'iniziativa volta a favorire il coordinamento di cui sopra, peraltro richiesto in maniera esplicita dalle Associazioni di Categoria al Comune di Torino.

### **CONSIDERATO CHE**

L'accordo del Bacino Padano prevede, oltre a misure di limitazione e gestione dell'emergenza, anche azioni volte a favorire politiche strutturali in considerazione delle caratteristiche orografiche del territorio, contemplando per l'attuazione degli interventi dall'accordo il reperimento di nuove risorse ed il riorientamento di quelle disponibili.

Tra le misure individuate vanno evidenziate:

- promuovere a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti con veicoli a basso impatto ambientale, quali i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, a metano o a gpl esclusivi e bifuel benzina e metano o gpl;
- promuovere a livello regionale la realizzazione di infrastrutture di carburanti alternativi e disciplinare il traffico veicolare in modo da favorire la circolazione e la sosta nelle aree urbane di veicoli alimentati con carburanti alternativi;
- promuovere la realizzazione nelle aree urbane di infrastrutture per la mobilità ciclopedonale;
- concorrere alla definizione di una regolamentazione omogenea dell'accesso alle aree a traffico limitato, delle limitazioni temporanee della circolazione e della sosta per tutti i veicoli alimentati a carburanti alternativi in accordo a quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 19 del decreto legislativo 257/16;
- promuovere l'inserimento, nelle concessioni relative al servizio di car sharing, rilasciate dal 2020, di prescrizioni volte a prevedere l'utilizzo di auto alimentate con carburanti alternativi nella prestazione del servizio;

Nel corso degli anni precedenti i comuni dell'area metropolitana di Torino hanno evidenziato alcuni elementi strutturali utili a contrastare tale fenomeno:

### **PROMUOVERE L'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

- **BIGLIETTO UNICO INTEGRATO PER L'AREA METROPOLITANA**
- **INCENTIVI PER L'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO CON BIGLIETTO UNICO GIORNALIERO DURANTE LE LIMITAZIONI DEL TRAFFICO**
- **PIANO DI INVESTIMENTI COORDINATO PER PROMUOVERE IL COMPLETAMENTO E LO SVILUPPO DELLE LINEE 1 E 2 DELLA METROPOLITANA E DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO**
- **INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CON ATTENZIONE ALLE AREE MARGINALI PER GARANTIRE PARI DIRITTO ALL'ADESIONE A MODELLI DI MOBILITA' SOSTENIBILE**

## PIANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE DI AREA METROPOLITANA

- COMPLETAMENTO E PROMOZIONE DELL'INTERCONNESSIONE DEI SERVIZI ATTIVI PER RENDERE COMPETITIVO L'UTILIZZO DI STRUMENTI ALTERNATIVI ALL'AUTO PRIVATA (POTENZIAMENTO MOVICENTRO, PISTE CICLABILI E STALLI PRESSO HUB DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SVILUPPO CAR SHARING E CAR POOLING PER SPOSTAMENTI CASA – LAVORO DA COORDINARE CON IL SISTEMA PRODUTTIVO)
- ESTENSIONE 5T AD AREA METROPOLITANA PER RENDERE PIU SCORREVOLE E GESTITO IL TRAFFICO VEICOLARE
- INDIVIDUAZIONE INFRASTRUTTURE PRIORITARIE PER MIGLIORARE E RENDERE PIU SOSTENIBILE LA VIABILITA'

## RIDUZIONE INQUINAMENTO LEGATA AL RISCALDAMENTO

- PIANO METROPOLITANO PER IL TELERISCALDAMENTO COINVOLGENDO LE AZIENDE OPERANTI SUL TERRITORIO E LA REGIONE PER INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLE RETI E FAVORIRE GLI ALLACCIAMENTI
- PIANO COORDINATO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO E DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

### **RITENUTO OPPORTUNO CHE LA CITTA' METROPOLITANA**

promuova il coordinamento e l'omogeneità delle misure di tutti i Comuni interessati alle limitazioni previste dalla Regione Piemonte

si faccia promotrice dell'attivazione di un tavolo con la Regione Piemonte in cui concertare, in vista della redazione del Piano della Qualità dell'Aria, misure strutturali previste dall'Accordo di Programma stesso e sollecitate dai Comuni, attivando anche i Parlamentari eletti in Piemonte affinché si facciano promotori dell'inserimento di apposite risorse all'interno della Legge di Bilancio in discussione in Parlamento.

### **IMPEGNA LA SINDACA METROPOLITANA A**

- richiedere alla Sindaca di Torino di uniformare la propria ordinanza a quella proposta dalla Regione Piemonte al fine di evitare confusioni e difformità a danno dei cittadini e degli operatori economici, adoperandosi affinché i Comuni rientranti nell'agglomerato urbano adottino analoga ordinanza e deroghe
- attivare un tavolo di concertazione tra Comuni interessati e associazioni di categoria (CNA, ASCOM, CONFESERCENTI, CASARTIGIANI, CONFARTIGIANATO) al fine di confrontarsi sulle deroghe di cui sopra, accogliendo le proposte presentate dalle medesime per quanto attiene veicoli commerciali, fasce orarie di rispetto, targhe prova, agenti di commercio e operatori legati alla gestione di servizi caratterizzati dalla reperibilità al fine di non compromettere le loro attività
- promuovere un tavolo di concertazione che preveda una rappresentanza dei Comuni rientranti nell'agglomerato urbano con la Regione Piemonte al fine di condividere un piano di azione straordinario che verifichi e dia attuazione alle misure previste nell'accordo di

programma del Bacino Padano e dai Comuni medesimi, coinvolgendo anche i Parlamentari eletti in Piemonte al fine di sollecitare stanziamenti ad hoc e straordinari per fronteggiare la situazione di emergenza con risposte strutturali.

Torino, 3 novembre 2017

Firmato in originale dai presentatori

## **ALLEGATO B**

### ***PROPOSTA EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO protocollo n. 28667/2017***

#### ***All. N. 25 CONSIGLIO del 10.11.2017 presentato dal Gruppo Movimento 5 Stelle***

Al 4° paragrafo, eliminare: “*senza alcuna forma di concertazione e condivisione con gli altri comuni rientranti nell’agglomerato di Torino*”,.....

Eliminare il 5° paragrafo, da: “*La Città Metropolitana per proprie funzioni.....*” a “*Comune di Torino*”.

Firmato in originale dai presentatori